

benchè la Corte la sopprimesse agevolmente col punire alcuni degli ammutinati; nondimeno stimò ben fatto di sollevare il popolo in quest'anno di dieci milioni di lire nelle tasse.

Verfo il medesimo tempo rinovarono i Francesi la confederazione loro con gli Stati Generali, i quali si obbligarono di mantenere un esercito contra gli Spagnuoli ne' Paesi Bassi, composto di venti mila pedoni, e cinque mila cavalli, e d'allestire una flotta di trenta navi da guerra per tenere affediata l'imboccatura della Schelda, ovvero per assistere i Francesi nell'acquisto di qualche città marittima; e questi all'opposto promisero di pagar loro un milione dugento mila lire. Nella campagna seguente il Duca d'Orleans prese Gravelin, e gli Olandesi s'impadronirono di Sas di Gand nelle Fiandre. Sul Reno avendo gl'Imperiali preso Friburgo, il Duca d'Enguien si rivolse colà per fermare i loro progressi; e in fatti avendo ottenuta una compiuta vittoria sopra di loro non lungi da quella città, prese poscia la Fortezza di Filisburgo; onde VVorms, Spira, Magonza, Oppenheim, Creutzach, Landau, Nevvstadt, Manheim, e Magdebourg si sottomiserò a' Francesi. In Italia poi il Principe Tommaso di Savoia, che guidava le truppe Francesi, prese il castello d'Asti. Intanto gli affari dell'Inghilterra essendo in una pessima costituzione, la Regina si ritirò alla Corte di Francia, ove ella maritò sua figlia Enrichetta col Duca d'Orleans.